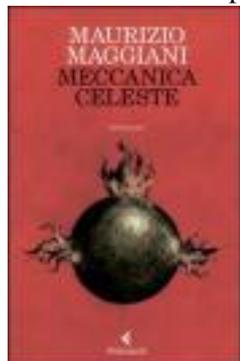


Meccanica celeste di Maurizio Maggiani. Tra le Alpi Apuane e l'immensità dell'universo

Articolo di: Giuseppe Talarico



[1]

Vi sono libri che possiedono il raro e sorprendente merito di fondere mirabilmente diversi generi e forme di scrittura: **la narrazione, la riflessione antropologica, la poesia** disseminata nella **prosa** con immagini perfette, il **giudizio morale** sulla storia umana. Rientra in questa categoria di opere letterarie l'ultimo romanzo di **Maurizio Maggiani** intitolato *Meccanica celeste*, edito da **Feltrinelli**.

All'inizio di quest'ampia **narrazione**, in cui colpisce la grande **capacità affabulatoria** dell'autore, incontriamo i due personaggi principali della storia, il narratore e la sua compagna di vita, chiamata **La 'Nita**. Durante la sera in cui **Barack Obama** viene eletto **Presidente degli Stati Uniti**, i due protagonisti della storia raccontata da Maggiani concepiscono un figlio. Dalla descrizione di questo fatto si sviluppa e si dipana un grande racconto, nel quale viene rappresentata in modo straordinario la condizione di vita di uomini e donne che vivono in un distretto, situato in una valle che si trova alle pendici delle **Alpi Apuane**, meglio conosciute come la **Pania della Croce**.

Tanti ed innumerevoli sono i personaggi che il lettore incontra leggendo il libro. Indimenticabile è il ritratto umano dell'**Omo Nudo**, che è ritornato nel distretto dopo avere conosciuto, durante la guerra, l'orrore dei **campi di concentramento nazisti**. Così come rimane inscritto nell'animo del lettore il racconto della vita della **Santarellina** (amica della **Duse**, la madre dell'**io narrante**), che, dopo avere vissuto e lavorato a lungo in **Inghilterra**, a **Newcastle**, rientra nel distretto, il luogo a cui si sente legata. La **madre** del narratore, **La Duse**, così chiamata in onore della grande attrice, è un'insegnante elementare, che tiene le sue lezioni in alta montagna e riesce ad inculcare nell'animo del figlio l'amore per la libertà e la conoscenza.

Il narratore scopre e viene a sapere, in preda ad una grande emozione, che il grande poeta **Giovanni Pascoli** [2] ha tenuto in braccio la madre, quando si recava nell'osteria dei suoi nonni a bere il vino. Il riferimento a Pascoli non è casuale, poiché nella narrazione viene presentato come **il poeta degli orfani**, che ha saputo nelle sue poesie esprimere con grande sensibilità il dolore e la tristezza di quanti hanno perduto le persone care a causa del **Male** che esiste nella **storia umana**. Infatti, la moglie del narratore, **La 'Nita**, è sopravvissuta per puro miracolo alla **strage** avvenuta alla **stazione centrale di Bologna** nel **1980**, nella quale ha perduto la sua famiglia. Lo stesso narratore è orfano, poiché suo padre **Chico**, appartenente all'esercito anglo-americano che ha liberato l'Italia dall'occupazione nazista, dopo la fine della guerra si è suicidato, gettandosi nel vuoto dalla vetta più alta delle **Alpi Apuane**.

Bella è la parte nel libro in cui si racconta la vita di **Chico**, il quale era un brasiliano che leggeva da ragazzo l'**Iliade** di **Omero** e sognava di vedere il mare azzurro della **Grecia**. Proprio in **Brasile** ebbe la fortuna di incontrare il grande regista **Orson Welles**, mentre questi era impegnato a realizzare alcune riprese cinematografiche sul **Rio delle Amazzoni**. Questo incontro con **Welles** sarà decisivo per **Chico**, poiché gli farà capire l'importanza di lottare

per la nascita di un mondo nuovo, in cui a trionfare siano gli ideali di giustizia e libertà, e lo spingerà a partecipare alla **Seconda guerra mondiale**.

Nel libro vi è una parte del racconto dedicata alla descrizione della vita degli uomini che lavorano nelle cave di marmo in **Garfagnana**, in cui le osservazioni antropologiche dell'autore sulla vita di questi uomini, dignitosi e aspri per temperamento, hanno un enorme valore culturale e storico. Questi territori, intorno alla **Pania della Croce**, sono stati, durante il **Cinquecento**, sotto il dominio degli **Estensi**. Tutta la vicenda storica del secondo **Novecento**, dalla lotta di liberazione alla nascita della **Repubblica**, viene raccontata dalla prospettiva di quanti abitano in questo distretto, luogo ricco di bellezze paesaggistiche e microcosmo che racchiude un frammento significativo della storia Italiana.

Il titolo del libro, *Meccanica celeste*, si riferisce alle **leggi che governano l'universo**. E proprio nel distretto abita **La Malva**, una giovane astronoma, che simboleggia il valore della conoscenza umana e scientifica. Citando **Orson Welles**, per il quale nella finzione letteraria non c'è mai **menzogna e falsità**, **Maggiani** afferma che la sua storia è pervasa dalla **verità** che lui ha conosciuto frequentando e conoscendo gli uomini e le donne del luogo che ha descritto nel libro. La visione che Maggiani ha della storia umana, in cui ci sono tanti orfani che hanno perduto i loro cari e le cose preziose a causa del **Male** che domina e governa le vicende umane, è a tratti e per molti versi disperante e angosciante.

Tuttavia, nella parte finale di questo grandioso libro, il narratore, commentando una celebre opera attribuita ad **Oscar Wilde** ed intitolata *The Purple Cloud (La nube purpurea*, in realtà scritta da **Matthew P. Shiel**), vagheggia un **mondo nuovo**. Per il narratore di questo libro la malvagità umana, che pure tanta parte ha nelle vicende degli uomini, non deve indurre l'umanità a rinunciare alla lotta per il cambiamento e il mutamento nella civiltà da essa costruita. Un libro perfetto e meraviglioso, che merita di essere letto.

Publicato in: GN16 Anno II 18 giugno 2010

//

Scheda **Autore:** Maurizio Maggiani

Titolo completo:

Maurizio Maggiani

Meccanica celeste, Milano, [Feltrinelli](#) [3], 2010.

Anno: 2010

Voto: 9

Articoli correlati: [Gesualdo Bufalino. L'umanità postuma dell'untore](#) [4]

[Le due chiese di Sebastiano Vassalli. La beata eresia tra le cento chiese](#) [5]

[Una surreale formazione. Il segreto del bosco vecchio di Dino Buzzati](#) [6]

- [Libri](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/meccanica-celeste-di-maurizio-maggiani-tra-alpi-apuane-limmensita-delluniverso>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/maggiani>

[2] <http://www.fondazionepascoli.it/>

[3] <http://www.feltrinellieditore.it/>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/gesualdo-bufalino-lumanita-postuma-delluntore>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/due-chiese-di-sebastiano-vassalli-beata-eresia-tra-cento-chiese>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/surreale-formazione-dino-buzzati-segreto-del-bosco-vecchio>

